

1.1 Confronto della versione del Programma PSR con la versione di Luglio 2014

Nell'Allegato III del Rapporto Ambientale "Confronto della versione del Programma con la versione di Luglio 2014" è riportato un confronto puntuale e schematico, misura per misura, rispetto anche ai coefficienti di sostenibilità ambientale emersi dalla valutazione delle due versioni del Programma analizzate. A seguire, con riferimento a tale Allegato si riporta un confronto al livello di PSR e di Rapporto Ambientale discorsivo suddiviso per Priorità. Si precisa che le Priorità e le Focus area attivate dal Programma non hanno subito modifiche significative tra le due versioni, mentre le differenze riguardano essenzialmente: le dotazioni finanziarie a livello di misura e le correlazioni Misure/Priorità. Se le modifiche apportate al Programma hanno comportato una revisione del coefficiente di sostenibilità ambientale valutato nel RA queste sono esplicitate nel confronto seguente.

Confronto Priorità 1

Relativamente alla Priorità 1 le modifiche apportate al Programma nella versione di luglio 2015 rispetto a quella di luglio 2014 sono:

- un aumento delle risorse finanziarie destinate alle sottomisure: 2.1, 2.3 e 16.1
- una riduzione limitata delle risorse destinate alla sottomisura 16.2
- parziali modifiche alla scheda di misura 16: le modifiche non hanno comportato una modifica degli impatti sull'ambiente.

Nel Rapporto Ambientale (cap. 29.1) le modifiche presenti nella versione di luglio 2015 rispetto alla versione di luglio 2014 riguardano:

- tutte le sottomisure della misure 1, 2 e 16 sono state considerate nell'ambito della Priorità 1 così come da logica di intervento del PSR (in particolare è stata spostata la scheda della 16.4 dalla P3 alla P1 ed è stata inserita la scheda della 16.9 assente nel RA di luglio 2014).
- la valutazione della sostenibilità ambientale delle azioni di cooperazione previste dalla misura 16 sono state riviste in base a due elementi chiave: le modifiche effettuate alle schede di misura; la consapevolezza che i potenziali impatti sulle componenti ambientali potranno essere di natura indiretta e influenzati notevolmente dalle tempistiche di attuazione (la misura è innovativa e mai attuata prima) e dalle scelte progettuali fatte dai beneficiari (Gruppi Operativi/Associazioni di soggetti), le valutazioni sono state dunque riviste con un maggior grado di prudenza;

Le modifiche apportate sono state tali da comportare un aumento delle risorse anche a finalità ambientale e quindi della sostenibilità ambientale della Priorità 1, passando da 35,6 M€ a 43,7M€.

Si può concludere che rispetto alla Priorità 1, la strategia del Programma non ha subito variazioni significative rispetto a quella di Luglio e non è cambiato sostanzialmente il quadro complessivo degli impatti.

Confronto Priorità 2

Relativamente alla Priorità 2 le modifiche apportate al Programma nella versione di luglio 2015 rispetto a quella di luglio 2014 (in coerenza con le osservazioni varie pervenute durante la fase di negoziato con la Commissione Europea), non sono sostanziali:

- sono aumentate le risorse finanziarie destinate alla misura 4.1
- le schede di misura sono state integrate con le richieste della Commissione

Sebbene le azioni sottese alla Priorità 2 siano rimaste le stesse, si è proceduto alle verifiche delle valutazioni di sostenibilità ambientale tenendo in considerazione: gli interventi ammissibili a livello di singola sottomisura integrati nella versione aggiornata del PSR; le osservazioni espresse nel parere motivato in particolare sulla misura 4.3 e in generale sulla componente paesaggio. Risulta che il coefficiente di sostenibilità ambientale è leggermente aumentato per le sottomisure 4.1, 4.3.1 e 6.4.1. In particolare, per la sottomisura 4.3.1 il coefficiente risulta aumentato in quanto non sono più previsti interventi di ricomposizione e miglioramento fondiario e i relativi impatti.

Si può concludere che rispetto alla Priorità 2, la strategia del Programma non ha subito variazioni significative rispetto a quella di Luglio 2014 e non è cambiato sostanzialmente il quadro complessivo

degli impatti. La verifica dei coefficiente e l'aumento della dotazione finanziaria della sottomisura 4.1 ha comportato un aumento delle risorse a finalità ambientale e quindi un aumento del coefficiente di sostenibilità ambientale della Priorità passando da un valore pari a 0,67 a uno pari a 0,77.

Confronto Priorità 3

Relativamente alla Priorità 3 le modifiche apportate al Programma nella versione di luglio 2015 rispetto a quella di luglio 2014 (in coerenza con le osservazioni varie pervenute durante la fase di negoziato con la Commissione Europea) sono:

- un aumento delle risorse finanziarie destinate alla 4.2;
- una riduzione delle risorse destinate alle misure 14, 5.1 e 5.2.
- le schede di misura sono state integrate con le richieste della Commissione. Tali modifiche non hanno comportato la variazione nella valutazione degli impatti ambientali.

Nel Rapporto Ambientale versione di luglio 2015 (cap. 29.3) sono state apportate delle modifiche rispetto alla versione di luglio 2014, in particolare:

- è stata spostata la scheda della 16.4 dalla P3 alla P1;
- sono state inserite le schede relative alle misure 14 e 3.2 assenti nel RA di luglio 2014;
- è stata leggermente rivista la valutazione ambientale della misura 3.1 eliminando l'effetto sulla componente energia in quanto considerato troppo indiretto.
- La valutazione delle due sottomisure 5.1 e 5.2 è stata inoltre rivista al ribasso per il dimezzamento della dotazione finanziaria assegnata e tenendo conto delle osservazioni espresse nel parere motivato in particolare sulla misura 5.2 e sulla componente paesaggio.

Si può concludere che rispetto alla Priorità 3, la strategia del Programma non si è modificata radicalmente rispetto a quella di Luglio 2014. **Per quanto riguarda il quadro complessivo degli impatti, il confronto con il 2014 potrebbe trarre in inganno in quanto l'inserimento della valutazione della misura 14 (la misura centrale di tutta la strategia del PSR Sardegna nell'ambito della P3 con oltre 225 M€ di dotazione finanziaria) ha comportato un notevole aumento delle risorse finanziarie e di conseguenza delle risorse a finalità ambientale e quindi un aumento del coefficiente di sostenibilità ambientale pari a luglio 2015 a 0,84.**

Confronto Priorità 4

Relativamente alla Priorità 4 le modifiche apportate al PSR nella versione di luglio 2015 rispetto a quella di luglio 2014 (in coerenza con le osservazioni varie pervenute durante la fase di negoziato con la Commissione Europea), sono:

- una riduzione delle risorse destinate alla misura 13;
- l'eliminazione dell'intervento 10.2b le cui risorse sono state trasferite all'intervento 10.2a che nella versione di luglio 2015 è stato classificato come 10.2.1 sempre all'interno della Priorità 4; L'eliminazione dell'intervento è stato richiesto dalla Commissione in quanto il tipo interventnon è ritenuto ammissibile ai sensi del regolamento 1305/2013.
- l'inserimento della sottomisura 7.6 (che racchiude gli interventi 7.6a e 7.6b presenti nella versione di luglio 2014) nella strategia sottesa alla Priorità 4 ed, in particolare, alla FA4a (spostamento dalla P6 alla P4).

Di conseguenza nel Rapporto Ambientale versione di luglio 2015 (cap. 29.4) sono state apportate delle modifiche rispetto alla versione di luglio 2014, in particolare:

- sono state inserite le schede valutative delle sottomisure 10.2.1 e 7.6.
- l'aggregazione degli interventi 7.6a e 7.6b ha portato a realizzare una nuova valutazione della sostenibilità ambientale relativa alla sottomisura 7.6.1 tenendo conto della nuova scheda di misura e della dotazione finanziaria relativa. Il coefficiente di sostenibilità ambientale' della 7.6.1 non può quindi corrispondere alla somma dei due coefficienti degli interventi 7.6a e 7.6b né tanto meno può essere paragonato ai singoli coefficienti presenti nella versione del 2014.

Si può concludere che rispetto alla Priorità 4, la strategia del Programma non ha subito variazioni significative rispetto a quella di Luglio 2014 e non è cambiato sostanzialmente il quadro complessivo degli impatti. Il coefficiente complessivo di sostenibilità rimane praticamente invariato da 2,34 a 2,35. Vista la riduzione di risorse finanziarie destinate alla P4 le risorse a finalità ambientale passano da 1.170 a 1.130M€.

Confronto Priorità 5

Relativamente alla Priorità 5 le modifiche apportate al Programma nella versione di luglio 2015 rispetto a quella di luglio 2014 (in coerenza con le osservazioni varie pervenute durante la fase di negoziato con la Commissione Europea), sono:

- spostamento della sottomisura 8.3 (già presente nel PSR di Luglio 2014) nella strategia sottesa alla Priorità 5 ed, in particolare, alla FA5e (si tratta di un semplice spostamento dalla P6 alla P5 accompagnato da una lieve riduzione della dotazione finanziaria associata) con un conseguente aumento della dotazione finanziaria della P5;
- gli interventi 7.2b (associato alla Priorità 5 nella versione di luglio 2014) e 7.2a (associato alla Priorità 6 nella versione di luglio 2014) sono stati riuniti sotto un'unica sottomisura 7.2.1 che risulta ora sottesa alla Priorità 5;
- una riduzione delle risorse finanziarie destinata alla sottomisura 8.1;

Di conseguenza nel Rapporto Ambientale versione di luglio 2015 (cap. 29.5) sono state apportate delle modifiche rispetto alla versione di luglio 2014, in particolare:

- sono state inserite le schede valutative delle sottomisure 8.3 e 7.2.1.
l'aggregazione degli interventi 7.2a e 7.2b ha portato a realizzare una valutazione aggregata della sostenibilità ambientale della sottomisura 7.2.1 tenendo conto della nuova scheda di misura e della dotazione finanziaria relativa. Il coefficiente di sostenibilità ambientale' della 7.2.1 non può quindi corrispondere alla somma dei due coefficienti degli interventi 7.2a e 7.2b né tanto meno può essere paragonato ai singoli coefficienti presenti nella versione del 2014

Si può concludere che rispetto alla Priorità 5, la strategia del Programma ha subito leggero rafforzamento rispetto a quella di Luglio 2014 e non è cambiato sostanzialmente il quadro complessivo degli impatti. La redistribuzione finanziaria ha comportato un aumento delle risorse alla Priorità e di conseguenza delle risorse a finalità ambientale.

Confronto Priorità 6

Relativamente alla Priorità 6 le modifiche apportate al Programma nella versione di luglio 2015 rispetto a quella di luglio 2014 (in coerenza con le osservazioni varie pervenute durante la fase di negoziato con la Commissione Europea), sono:

- gli interventi 7.2a (associato alla Priorità 6 nella versione di luglio 2014) e 7.2b (associato alla Priorità 5 nella versione di luglio 2014) sono stati riuniti sotto un'unica sottomisura 7.2.1 che risulta ora sottesa alla Priorità 5;
- gli interventi 7.6a e 7.6b (associati alla Priorità 6 nella versione di luglio 2014) sono stati riuniti sotto un'unica sottomisura 7.6 che risulta ora sottesa alla Priorità 4;
- la sottomisura 8.3 non risulta più associata alla P6 ma alla P5;
- un aumento delle risorse finanziarie destinate alla sottomisura 7.3.1;
- riduzione delle risorse finanziarie destinate alle sottomisure 8.6 e 19.2;

Di conseguenza nel Rapporto Ambientale versione di luglio 2015 (cap. 29.6) sono state apportate delle modifiche rispetto alla versione di luglio 2014, in particolare:

- le schede valutative delle sottomisure 7.2a, 7.6a, 7.6b, e 8.3 sono state spostate nelle Priorità correlate così come previsto dalla strategia di luglio 2015;

La strategia del Programma rispetto alla Priorità 6 ha subito una modifica parziale rispetto a quella di Luglio 2014. Per quanto riguarda il quadro complessivo degli impatti il coefficiente di sostenibilità ambientale è diminuito. Questo è dovuto principalmente a due fattori: lo spostamento sotto altre Priorità di Misure (es. 8.3 e 7.6) con finalità ambientali significative (biodiversità e atmosfera) e l'aumento della dotazione finanziaria della sottomisura 7.3.1 che invece porta con se potenziali impatti negativi sull'ambiente (suolo e sottosuolo, biodiversità).